Circolo Acli - Leno

Laudato si' REVOLUTION

CAMMINI E CONFRONTI SULL'ENCICLICA LAUDATO SI

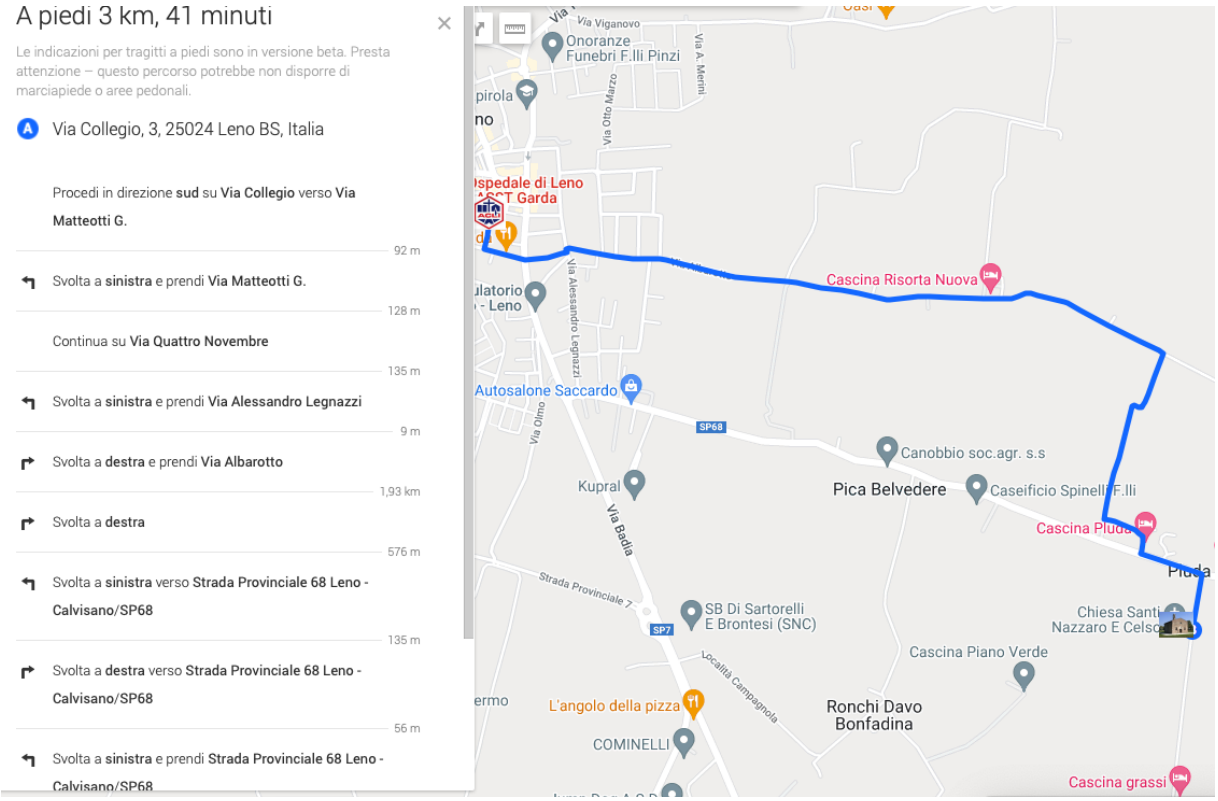
SABATO 18 GIUGNO

Le cause strutturali delle disfunzioni dell'economia mondiale

Ritrovo ore **15.00** Circolo Acli

Cammino alla Chiesetta dei santi Nazaro e Celso

Interviene **prof. Enrico Minelli**, docente Università di Brescia dipartimento Economia



ENCICLICA LAUDATO SI

Niente di questo mondo ci risulta indifferente

6. Il mio predecessore Benedetto XVI ha rinnovato l'invito a «eliminare le cause strutturali delle disfunzioni dell'economia mondiale e [...] correggere i modelli di crescita che sembrano incapaci di garantire il rispetto dell'ambiente ». Ha ricordato che il mondo non può essere analizzato solo isolando uno dei suoi aspetti, perché « il libro della natura è uno e indivisibile » e include l'ambiente, la vita, la sessualità, la famiglia, le relazioni sociali, e altri aspetti. Di conseguenza, « il degrado della natura è strettamente connesso alla cultura che modella la convivenza umana ». Papa Benedetto ci ha proposto di riconoscere che l'ambiente naturale è pieno di ferite prodotte dal nostro comportamento irresponsabile.

Anche l'ambiente sociale ha le sue ferite. Ma tutte sono causate in fondo dal medesimo male, cioè dall'idea che non esistano verità indiscutibili che guidino la nostra vita, per cui la libertà umana non ha limiti. Si dimentica che « l'uomo non è soltanto una libertà che si crea da sé. L'uomo non crea se stesso. Egli è spirito e volontà, ma è anche natura ». Con paterna preoccupazione ci ha invitato a riconoscere che la creazione risulta compromessa «dove noi stessi siamo le ultime istanze, dove l'insieme è semplicemente proprietà nostra e lo consumiamo solo per noi stessi. E lo spreco della creazione inizia dove non riconosciamo più alcuna istanza sopra di noi, ma vediamo soltanto noi stessi ».